



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. 2846 del 11/12/2018

prot n. 2018/1229

Oggetto: Lavori adeguamento e risanamento tratti S.P.n.451 La Bruna, compresa variante abitato di Bastardo. Approvazione 2^ perizia di variante e suppletiva ai sensi art.132 comma 1 lettera c) e comma 3, II° periodo D.Lgs.n.163/06 e provvedimento a contrarre (D.G.R.n.511/04 - PIAT)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO lo Statuto Provinciale e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 29/06/2018 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020, Bilancio di Previsione 2018- 2020 e relativi allegati e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Approvazione.”;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014,n. 56 e s.m.i.) n. 101 del 29/06/2018 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020”;

DATO atto che il CUP, Codice Unico di Progetto, attribuito all'intervento è il seguente: J11B05000580002;

DATO atto, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei lavori di cui all'oggetto è l'Ing. Andrea Rapicetta;

Documento informatico firmato digitalmente.

RICORDATO che:

- a) con D.G.R.n.511 del 05.05.2004 la Regione Umbria ha approvato un elenco di interventi infrastrutturali riguardanti il progetto chiave “Mobilità e reti di trasporto”, tra i quali anche quelli di competenza della Provincia di Perugia;
- b) tra gli interventi ricompresi nel PIAT “Programma Integrato per le Aree Terremotate” è stata inserita l’opera di cui all’oggetto;
- c) con Deliberazione della Giunta provinciale n.195 del 26.04.2006, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto indicati, per una spesa complessiva quantificata in € 8.550.000,00;
- d) con la medesima Deliberazione della Giunta provinciale n.195 del 26.04.2006 è stato approvato il ricorso all’istituto dell’accordo di programma per la definizione e l’attuazione dell’opera di cui all’oggetto e per l’approvazione del relativo progetto definitivo, comportante variante agli strumenti urbanistici generali dei Comuni di Giano dell’Umbria e di Gualdo Cattaneo, nonché approvato lo schema dell’Accordo di programma;

DATO atto, inoltre, che:

- nella seduta conclusiva della Conferenza di cui all’art.34 del D.Lgs.n.267/2000, tenutasi in data 03 giugno 2009, la Provincia di Perugia, il Comune di Giano dell’Umbria, il Comune di Gualdo Cattaneo e la Regione Umbria hanno concordato di approvare l’intervento di che trattasi e il relativo progetto definitivo in variante al P.R.G., parte strutturale, vigente del Comune di Giano dell’Umbria, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n.26 del 28.06.2005 al P.R.G., parte strutturale, e in variante al P.R.G., parte strutturale, vigente del Comune di Gualdo Cattaneo, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n.34 del 14.07.2005;
- in data 03 giugno 2009 è avvenuta la sottoscrizione dell’Accordo di programma in parola;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n.42 del 02.07.2009, il Comune di Giano dell’Umbria ha ratificato l’adesione del Sindaco all’Accordo di programma di che trattasi, ai sensi dell’art.34, comma 5 del D.gs.n.267/2000, significando che detta ratifica ha assolto anche all’esercizio delle funzioni di competenza consiliare previste in materia dalla legge;
- con Deliberazione del Consiglio comunale n.41 del 30.06.2009, il Comune di Gualdo Cattaneo ha ratificato l’adesione del Sindaco all’Accordo di programma di che trattasi, ai sensi dell’art.34, comma 5 del D.gs.n.267/2000, significando che detta ratifica ha assolto anche all’esercizio delle funzioni di competenza consiliare previste in materia dalla legge;
- l’Accordo di Programma in questione è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Perugia n.70 del 08 ottobre 2009;
- l’Accordo di Programma di che trattasi, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Perugia, ai sensi del combinato disposto dell’art.34 del D.Lgs.267/2000 e dell’art.36, comma 1, lett. a) della L.R.n.11/2005, è stato pubblicato nel B.U.R n.49 del 04.11.2009;
- il decreto di approvazione dell’Accordo di programma in questione ha avuto efficacia dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR, ai sensi dell’art.18, comma 7 della L.R.n.11/2005, per quanto riguarda la variante al P.R.G., parte strutturale, del Comune di Giano dell’Umbria sia per quanto riguarda la variante al P.R.G., parte strutturale, del Comune di Gualdo Cattaneo;

Documento informatico firmato digitalmente.

ATTESO che con Det.Dir.n.7963 del 07.09.2011, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “adeguamento e risanamento a tratti della S.P. n. 451 di La Bruna , compresa la variante al centro abitato di Bastardo, per l’importo complessivo confermato in € 8.550.000,00;
 RICORDATO che con Det.Dir.n.9414 del 23.10.2013, a firma del Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali, i lavori in parola venivano aggiudicati in via definitiva, a seguito di apposita gara a procedura aperta, all’Impresa “Consorzio Stabile C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati” con sede legale in Ancona, Via Emilio Bianchi n.2, per l’offerta ribasso del 25,353% sull’elenco prezzi posto a base di gara, per il corrispettivo netto di € 3.871.957,53 oltre a €. 448.283,93 quali oneri complessivi per la sicurezza non soggetti a ribasso, e, quindi, per un importo netto complessivo pari a € 4.320.241,46, oltre IVA;

RICHIAMATA la Det.Dir.n.1764 del 29.08.2017, esecutiva, con la quale è stata approvata la 1^ perizia di variante e suppletiva dei lavori in oggetto, ai sensi dell’art.132 , comma 1, lett. c) e comma 3, Il periodo del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., a seguito della quale è stata autorizzata l’esecuzione dei maggiori lavori per netti € 406.956,27 oltre IVA di legge, tramite l’impresa esecutrice di quelli principali, determinando il relativo quadro economico come al seguente riepilogo:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni al netto dell’offerta e a seguito della 1^ perizia (comprensivo degli importi per l’attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 4.504.304,00	
	A corpo	€ 1.681.710,96	
	In economia	€ 4.112,30	
		Totale a)	€ 6.190.127,26
B 1)	Importi per l’attuazione dei piani di sicurezza (importi compresi nell’appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/08)	€ 238.319,59	
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€ 228.025,11	
		Totale B 1)	€ 466.344,70
		Importo contrattuale ribassato	€ 4.727.197,73
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall’appalto	€ 141.196,66	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 78.000,00	

C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	90.000,00
C 4	Imprevisti	€	145.800,26
C 5	Acquisizione aree o immobili	€	423.900,00
C 6	Accantonamento art.133 D.Lgs.n.163/06	€	0,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	360.000,00
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni Dipendenti (Art.90, comma 5 e 92 comma 7/bis D.Lgs.n.163/06)	€	7.967,43
C7c)	Accantonamento incentivo progettazione (Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.)	€	85.656,67
	Totale C 7	€	453.624,10
C 8	Spese per attività di consulenza e supporto	€	1.232,57
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	2.000,00
C 10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00
C 11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€	63.574,00
C 12	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	1.039.983,50
		Totale c)	€ 2.439.311,09
	IMPORTO LAVORI		€ 7.166.508,82
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI ART.12 D.P.R.N.207/2010		€ 256.500,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 598.500,00
	RESIDUO ECONOMIE DI GARA		€ 528.491,18
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 8.550.000,00

CONSIDERATO, come si evince dalla relazione tecnica allegata alla 2^a perizia di variante, che, durante il corso dei lavori, si sono resi necessari ulteriori interventi in variante principalmente per effetto delle seguenti modifiche e variazioni dettagliate di seguito e suddivise per sottocantieri:

Sottocantieri previsti nel progetto esecutivo, contenenti le migliorie offerte dall'Impresa in sede di gara (DISSESTI PUNTUALI)

- **DISSESTO "3"** Per tale intervento si realizza una economia di spesa derivante dalla mancata necessità di fornitura posa in opera di barriera protettiva di classe H2 BL, visto che in corso d'opera la palificata prevista nel progetto esecutivo è stata impostata

ad una quota inferiore rispetto al piano stradale, con conseguente riprofilatura della scarpata a 2/3; pertanto la barriera prevista in progetto non è stata più eseguita per assenza di pericolo per la sicurezza stradale; tali modifiche ricadono nella fattispecie dell'art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs.163/20063;

Per tutti gli interventi puntuali in generale si verificano nella presente perizia di variante n°2 modeste variazioni con realizzazione di piccole economie di spesa, derivanti in gran parte ad assestamenti nelle singole categorie di lavorazioni previste nel progetto di variante n°1;

Sottocantieri non previsti nel progetto esecutivo, ma offerti dall'Impresa in sede di gara (DISSESTI)

- **DISSESTO “6”** Tale intervento non presenta variazioni.
- **DISSESTO “8”** Tale intervento non presenta variazioni.
- **DISSESTO “12C”** Per tali lavorazioni è stato necessario inserire il nuovo prezzo N.P.07.07 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018), per il completamento delle opere previste in progetto relativamente alla realizzazione della segnaletica verticale. Complessivamente le modifiche introdotte in variante comportano un modestissimo incremento di spesa.

Tale modifica ricade nella fattispecie dell' art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs.163/2006;

Sottocantiere previsto nel progetto esecutivo, contenenti le migliorie offerte dall'Impresa in sede di gara (VARIANTE), oggetto di proposta di Variante in corso d'opera n°2 presentata dalla D.L. - Lavori “a misura”

Segue una descrizione dettagliata delle categorie di lavoro “a misura”, oggetto di modifiche in corso d'opera con la presente perizia, previste per la realizzazione dei lavori relativi al tratto di variante stradale, compresi tra le rotatorie “A” e “B”:

- **Movimenti terra:** In tale categoria rientrano gli incrementi o variazioni dei movimenti terra per varie problematiche emerse in corso d'opera:
Conseguentemente alla classificazione del materiale già scavato, presente nella zona ove è presente la nuova struttura scatolare in c.a. (tra la sez.1-1 e la sez. 1-5 del tracciato di variante stradale) ed in parte nella zona della rotatoria “A”, sia lato “Fornace” che lato “Collesecco”, è stata inserita nella presente proposta di variante n°2 la voce relativa al maggior onere per la separazione del materiale di diversa natura riscontrato in fase di scavo (Rif. rapporto di prova Geolab n°18L560 trasmesso in data 12/06/2018 con prot. pec n°22680). Infatti a seguito di analisi condotte in corso d'opera sul materiale di scavo tal quale stoccato in cumuli, si è riscontrato che i campioni sottoposti a prova potevano essere considerati “non pericolosi”, ai sensi degli allegati D ed I del D.Lgs. 152/’06, con attribuzione di codice CER 17.05.04 – terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03, ma “con frazione antropica maggiore del 20%, perciò non possono essere considerati come sottoprodotti Rif. DPR 120 del 13.06.2017.....ed eventualmente sottoposte ad operazioni di recupero (Es. separazione, vagliatura, triturazione, etc..) o smaltimento come previsto per legge”. Pertanto nel presente progetto di variante sono rimaste immutate le voci di conferimento a discarica dei materiali appartenenti ai codici CER 15. 01.06 (imballaggi di materiali misti), CER 16.01.03 (pneumatici), è diminuita la quantità di materiale relativo al conferimento a discarica della voce

CER 17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) ed il relativo compenso per lo scarico a rifiuto, ed è stato introdotto, tramite apposita analisi prezzi, il nuovo prezzo N.P.07.25 relativo al compenso per soddisfare il ristoro richiesto dall'Impresa dei costi necessari per la separazione e cernita del materiale costituito da terra mista a materiale antropico, con frazione antropica maggiore del 20%, attribuibile al codice CER 17.05.04, riferito ai campioni di prova sopra indicati. E' stato inoltre inserito il nuovo prezzo N.P.07.27 relativo al carico e trasporto di materiali indicati con codici CER 15.01.06, 16.01.03, eseguito con automezzo specializzato (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018).

Le modifiche in aumento introdotte, relative alle motivazioni di cui ai punti precedenti, ricadono nella fattispecie dell'art.132 c.1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;

- **Opere d'arte:** In tale categoria rientrano gli interventi relativi alle parti strutturali della variante stradale che per varie problematiche emerse in corso d'opera hanno subito o sono oggetto di modifiche previste nella presente proposta di progetto di variante n°2:
 - Per quanto riguarda il nuovo tratto di strada vicinale ricompreso tra la rotatoria "B" e la sezione di fine intervento lungo la S.P.n°451 (fino all'altezza dell'attuale cimitero) non è stato più realizzato la gabbionata ad un solo ordine prevista nel progetto di variante n°1, per il rapido "riattecchimento" della vegetazione spontanea nella scarpata esistente che, opportunamente riprofilata, offre sufficienti garanzie di stabilità;
 - Per quanto riguarda le puntellature in legno previste nel progetto di variante n°1, a presidio del muro d'ala del ponte in muratura esistente sul fosso Pantano, si è deciso corso d'opera di non realizzarle, dal momento che il paramento murario offriva sufficienti garanzie di tenuta nelle fasi di realizzazione delle palificate in c.a., previste in progetto a ridosso dell'opera d'arte esistente;
 - nel presente progetto di variante n°2 sono state apportate modeste modifiche alla realizzazione del nuovo percorso pedonale previsto nel progetto di variante n°1, nel tratto ricompreso tra la rotatoria "A" ed il centro abitato di Bastardo, a seguito di preventivi accordi con il Comune di Giano dell'Umbria, soprattutto in corrispondenza del tratto ove è presente un fabbricato pericolante, ove è emersa la necessità di rivedere le previsioni progettuali per quanto riguarda pure lo smaltimento delle acque superficiali di piattaforma, con conseguente riduzione delle sezioni di scavo e del diametro delle tubazioni di scarico, garantendo comunque il corretto deflusso delle acque. Per tali lavorazioni relative alle differenti tipologie degli scavi e demolizioni sono stati inseriti i nuovi prezzi N.P.06.01, già concordato con apposito verbale di concordamento n.6 in data 16/07/2018, approvato con D.D.n°1728 del 09/08/2018 ed N.P.07.01 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018);
 - nel presente progetto di variante n°2 sono state previste in aggiunta alle previsioni progettuali delle recinzioni con rete metallica plastificata, lato Fornace e lato esterno della passerella pedonale, al fine di delimitare la proprietà demaniale a seguito della realizzazione della nuova variante stradale in corrispondenza della rotatoria "A" e per garantire la sicurezza dei percorsi pedonali. Per tali lavorazioni è stato inserito il nuovo prezzo N.P.06.06, già

concordato con apposito verbale di concordamento n.6 in data 16/07/2018, approvato con D.D.n°1728 del 09/08/2018;

- Per quanto riguarda la realizzazione della nuova struttura scatolare in c.a. si è riscontrata in corso d'opera la necessità di smaltimento delle acque di infiltrazione a seguito degli scavi lato "Fornace", pertanto nella presente proposta di variante è stato necessario introdurre un nuovo prezzo a compenso dello smaltimento delle acque accumulate nella zona di fondo scavo, prevedendo l'utilizzo di pompe idrauliche, a maggior garanzia per la sicurezza delle maestranze durante le fasi di realizzazione delle cassetture delle opere in c.a. del nuovo scatolare e dei relativi ponteggi. Per tali lavorazioni è stato inserito il nuovo prezzo N.P.06.03, già concordato con apposito verbale di concordamento n.6 in data 16/07/2018, approvato con D.D.n°1728 del 09/08/2018.

Per Le modeste modifiche introdotte per le variazioni di cui ai punti a), b), si ricade nella fattispecie dell'art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs. 163/2006.

- **Opere idrauliche:** In tale categoria rientrano gli interventi relativi alle opere idrauliche della presente perizia di variante n°2, che per varie problematiche emerse in corso d'opera hanno subito o saranno oggetto di modifica:

- Per quanto riguarda la rotatorie "A", compresi i tratti in direzione centro abitato di Bastardo e direzione Cavallara, a seguito delle modifiche già descritte al paragrafo "Opere d'arte", sono state apportate nella presente proposta di variante modeste modifiche alla linea di smaltimento delle acque meteoriche, adeguandola rispetto alle previsioni progettuali, per le motivazioni sopra descritte. Per tali lavorazioni sono stati inseriti i nuovi prezzi: N.P.05.01 già concordato con apposito verbale di concordamento n.5 in data 30/04/2018 approvato con D.D.n°650 del 16/05/2018, N.P.06.04, N.P.06.05, già concordati con apposito verbale di concordamento n.6 in data 16/07/2018, approvato con D.D.n°1728 del 09/08/2018, N.P.07.02, N.P.07.03 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018);
- Infine sono stati adeguati le quantità di scogliera necessarie a proteggere le sponde del fosso Pantano, sia nei tratti già previsti nel progetto di variante n°1, che nei tratti di raccordo al fosso esistente a seguito della realizzazione della nuova struttura scatolare in c.a.

Le modeste modifiche in aumento sopra descritte ricadono nella fattispecie dell'art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs. 163/2006;

- **Pavimentazioni:** In tale categoria rientrano gli interventi relativi alle opere stradali della variante alla S.P.n°451 prevista nel progetto esecutivo, che per varie problematiche emerse in corso d'opera hanno subito o sono oggetto di modifiche previste nella presente proposta di progetto di variante:

- Sono stati previsti degli adeguamenti (in diminuzione degli spessori) nelle quantità di bitume necessario per dare continuità alle pavimentazioni nelle zone di raccordo della S.P.451 ed SR 316 alle due rotatorie ("A" e "B");

Le modifiche relative ricadono nella fattispecie dell'art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs. 163/2006;

- **Barriere di sicurezza:** In tale categoria rientrano le modifiche apportate alle previsioni del progetto di variante n°1 per l'adeguamento degli sviluppi e delle classi

delle varie tipologie di barriere stradali, in corrispondenza della rotatoria “A”:

- In corrispondenza della rotatoria “A”, per maggior sicurezza ed a completamento delle opere da realizzare, è stato previsto il cambio di tipologia delle barriere protettive da H2 BL ad H2 BP, in direzione della S.P.413 sopra la nuova opera d’arte in c.a. presente sul ramo corrispondente della rotatoria ed inoltre, per ragioni di sicurezza, sono stati previsti dei tratti in allungamento rispetto alle previsioni del progetto di variante n°1, a protezione della gabbionata e di nuove opere di regimentazione delle acque, in particolare nel tratto di nuova variante stradale compreso tra le rotatorie A e B. Per tali lavorazioni è stato inserito il nuovo prezzo N.P.05.02 già concordato con apposito verbale di concordamento n.5 in data 30/04/2018, approvato con D.D.n°650 del 16/05/2018;

Le modeste modifiche sopra descritte ricadono nella fattispecie dell’art.132 c.3, II periodo del D.Lgs. 163/2006.

- **Segnaletica:** In tale categoria rientrano le modifiche apportate alle previsioni del progetto di variante n°1. Le variazioni nelle quantità sono determinate da richieste e segnalazioni aggiuntive pervenute da parte degli uffici tecnici comunali e rispetto all’importo globale dell’appalto non sono di rilievo. Per tali lavorazioni sono stati inseriti i due nuovi prezzi N.P.07.07 e N.P.07.24, (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018).

Le modifiche introdotte ricadono nella fattispecie dell’art.132 c.1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;

- **Illuminazione pubblica:** In tale categoria rientrano le modifiche apportate alle previsioni del progetto di variante n°1 per l’adeguamento delle linee elettriche in corrispondenza della rotatoria “A”, per l’illuminazione interna della zona pedonale lungo il ramo di S.P.413 di “Poderuccio”; inoltre sono state previste delle modeste variazioni per il miglioramento funzionale, ritenuto necessario in corso d’opera, del raccordo tra i vecchi impianti e quelli nuovi.. Anche in questo caso le modifiche introdotte non sono di grande rilievo dal punto di vista economico, trattandosi di piccoli spostamenti o adeguamenti rispetto alle previsioni iniziali (e comunque in diminuzione);

Per tali lavorazioni a misura è stato necessario definire i seguenti nuovi prezzi:

-N.P.06.01 e N.P.06.02 già concordati con apposito verbale di concordamento n.6 in data 16/07/2018, approvato con D.D.n°1728 del 09/08/2018,

-N.P.07.05 e N.P.07.06, N.P.07.08, N.P.07.09 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018).

Tali modifiche introdotte ricadono nella fattispecie dell’art.132 c.3, II° periodo del D.Lgs. 163/2006;

- **Sistemazione a verde** Tale categoria di lavoro risulta in economia rispetto alle previsioni progettuali;
- **Sottoservizi:** Tale categoria di lavoro risulta in economia rispetto alle previsioni progettuali;
- **Impianto semaforico** In tale categoria rientrano le modifiche apportate alle previsioni del progetto di variante n°1 per l’adeguamento dell’impianto semaforico, ubicato sulla SR316, e del relativo attraversamento pedonale alle esigenze richieste dagli uffici tecnici comunali; ciò ha comportato una rivisitazione progettuale dell’impianto medesimo, in quanto a dispositivi interni, centralina di controllo e comando,

dispositivi per non vedenti, lampade e linee elettriche. Anche in questo caso le modifiche introdotte non sono di grande rilievo dal punto di vista economico, rispetto all'importo globale dell'appalto.

Per tali lavorazioni a misura è stato necessario definire i seguenti nuovi prezzi:

- da N.P.07.10 a N.P.07.23 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018).

Tali modifiche introdotte ricadono nella fattispecie dell'art.132 c.1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006;

Sottocantiere previsto nel progetto esecutivo, contenenti le migliorie offerte dall'Impresa in sede di gara (VARIANTE), oggetto di proposta di Variante in corso d'opera presentata dall'Impresa contenente variazioni alle migliorie offerte dall'Impresa in sede di gara - Lavori "a corpo"

Come già relazionato nella perizia di variante n°1 approvata in via definitiva con D.D.n°1764 del 29/08/2017, in tale categoria rientrano tutte le modifiche proposte dall'impresa aggiudicataria in corso d'opera rispetto alle previsioni del progetto esecutivo ed all'offerta migliorativa presentata in fase di gara. Di seguito si riportano la descrizione dettagliata delle categorie di lavoro "a corpo" previste per la realizzazione dei lavori relativi al tratto di variante stradale, escluse le rotatorie "A" e "B", per le quali si rimanda a quanto già descritto in precedenza al paragrafo "C.: Lavori a misura":

- **CORPO STRADALE - VARIANTE** I lavori a corpo per la realizzazione del nuovo tratto della variante stradale alla S.P.451 di "La Bruna" sono rimasti invariati rispetto alla perizia di variante n°1.
- **ALLARGAMENTO PONTE ESISTENTE IN MURATURA, CONTENENTE LE MIGLIORIE N°6, 7, 8, 9 (Realizzazione ponte provvisoria, Realizzazione Passerella pedonale in acciaio corten, Consolidamento muri d'ala ponte esistente, controllo con livellazione di precisione).**

Descrizione della proposta dell'impresa in alternativa alle previsioni del progetto di variante n°1:

- **PASSERELLA.** Nella presente proposta di variante n°2 le previsioni progettuali sono state rimodulate in conseguenza delle nuove proposte avanzate dall'impresa per ultimo con comunicazione prot. n. 008/2018/Com.14016 del 08/10/2018, pervenuta all'Ufficio di D.L. con prot. n. 0036687/2018, Conseguentemente si è preso atto delle modifiche proposte dall'impresa rispetto alla miglioria n.7 offerta in fase di gara, che comportano la realizzazione di una struttura in acciaio zincato a caldo, costituita da n.3 elementi modulari da assemblare in opera tramite bullonatura, con previsione di un elemento esterno in acciaio corten a mascheramento del prospetto della passerella lato fosso del Pantano. Inoltre è stata modificata anche la struttura del parapetto esterno della passerella, adeguandolo alla normativa sulla sicurezza riducendo gli interspazi da cm.20 a 10 e sostituendo le tavole in legno con profilati tubolari in acciaio di pari dimensioni di mm.100x20 zincati e verniciati "a polvere", in modo tale da eliminare problemi manutentivi e assicurare nel tempo la durabilità del manufatto, il tutto come meglio evidenziato nella tavola dei disegni esecutivi prodotta con prot. n.0036687/2018. Per tali variazioni sono state ottenute le necessarie autorizzazioni. Anche in questo caso le modifiche non comportano maggiori oneri per l'Ente e ricadono pertanto nella fattispecie dell'art.132 c.3, II periodo del D.Lgs. 163/2006;

Tutti gli altri lavori a corpo non sono stati variati in quanto si ritiene che le modeste variazioni siano comunque ricomprese nell'ambito della discrezionalità della Direzione dei Lavori.

Costi della sicurezza

Nell'ambito della presente proposta di perizia di variante n°2 si è proceduto in linea generale alla revisione dei costi della sicurezza previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al progetto di variante n°1, secondo le reali necessità incontrate nelle fasi realizzative delle opere oggetto dell'appalto, per le misure e modalità esecutive di dettaglio introdotte, su proposta delle imprese esecutrici, nell'ambito dei P.O.S. presentati prima dell'inizio delle varie lavorazioni ed a seguito delle modifiche introdotte dall'Ufficio di D.L. con la perizia stessa, come precedentemente esposto.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni sono state introdotte misure precedentemente non previste nel P.S.C., che hanno determinato nella presente proposta delle lievi variazioni in aumento, a seguito dei riscontri effettuati in corso d'opera in cantiere, al fine di rispettare le migliori condizioni di sicurezza per le maestranze. Tali misure riguardano in particolare l'incremento della voce relativa ai ponteggi, in termini dimensionali e temporali, per la realizzazione del nuovo scatolare in c.a. sul fosso Pantano; tuttavia ciò non ha comportato la necessità di introduzione di nuovi prezzi.

Questa revisione ha portato ad una variazione in aumento dell'importo dei costi della sicurezza analitici di circa il 2,8%. Nel complesso le modifiche sopra descritte ricadono nella fattispecie dell'art.132, c.3, II periodo del D.Lgs. 163/2006.

Detrazioni e compensazioni per le migliorie offerte in fase di gara non eseguite dall'impresa

Nella presente proposta di variante n°2 sono state considerati gli importi economici relativi alle n°31 voci di offerta migliorativa proposte dall'impresa in fase di gara. Nelle previsioni di perizia di variante n°2 si sono riscontrate delle variazioni in aumento per quanto riguarda l'intervento offerto del Dissesto 12C, nel quale l'impresa ha eseguito ulteriori lavorazioni non previste inizialmente, a causa di eventi imprevedibili manifestatisi in corso d'opera, che hanno comportato la necessità di un maggiore approfondimento della quota di imposta delle gabbionate previste in progetto. Al contrario sono stati considerati gli importi economici in diminuzione per le voci di offerta migliorativa realizzate parzialmente o non realizzate dall'impresa, in quanto ritenute non necessarie a seguito di valutazioni concordate in corso d'opera. Complessivamente in previsione si determina una detrazione di €33,758,76, che nella proposta di perizia sono individuate alla voce N.P.07.26 (rif. verbale di concordamento n.7 del 01/10/2018), vedi Allegato F. Detrazioni e compensazioni.

DATO atto, alla luce di quanto sopra riportato, che la Direzione Lavori ha redatto la perizia di variata distribuzione di spesa n°2, ai sensi dell'*art.132 comma 1 lettera c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.*, per quanto concerne le modifiche introdotte ai sopracitati paragrafi: **C**, punti 1), 6), 10) ed ai sensi dell'*art.132 comma 3, II° periodo del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.*, per quanto concerne le modifiche descritte ai sopracitati paragrafi: **A**, punto 1); **B**, punto 3), **C**, punti 2), 3), 4), 5), 7); **D** punto 2); **E**, significando che in questa ultima fattispecie l'importo in aumento relativo non supera il 5% dell'importo originario del contratto e trova copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50% dei ribassi d'asta conseguiti ammontanti ad €1.315.066,10 (Ribasso d'asta: 25,353%).

DATO atto, inoltre, che la perizia in questione è costituita dalla seguente documentazione:

Documento informatico firmato digitalmente.

- Computo variante,
- Quadro comparativo di confronto;
- Quadri economici, di progetto, a seguito di gara, a seguito di perizia di variata distribuzione di spesa e suppletiva;
- Verbali concordamento nuovi prezzi n°7 e schema di atto di sottomissione
- Elaborati grafici riepilogativi degli interventi oggetto di variante.

CONSTATATO che la 2^a perizia di variante comporta una diversa distribuzione delle quantità di lavori (a corpo e misura e liste in economia) e delle spese generali e costi per la sicurezza, previsti nella perizia di variante n°1, nonché una diversa distribuzione delle somme a disposizione come di seguito riepilogato:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni al netto dell'offerta e a seguito della 2 ^a perizia (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€ 4.514.745,63	
	A corpo	€ 1.681.710,96	
	In economia	€ 14.287,14	
		Totale a)	€ 6.210.743,73
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/08)	€ 238.482,40	
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/08)	€ 234.396,58	
		Totale B 1)	€ 472.878,98
		Importo contrattuale ribassato	€ 4.744.390,65
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 141.196,66	
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 78.000,00	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 90.000,00	
C 4	Imprevisti	€ 144.000,00	
C 5	Acquisizione aree o immobili	€ 423.900,00	
C 6	Accantonamento art.133 D.Lgs.n.163/06	€ 0,00	

C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 360.000,00	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni Dipendenti (Art.90, comma 5 e 92 comma 7/bis D.Lgs.n.163/06)	€ 7.967,43	
C7c)	Accantonamento incentivo progettazione (Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.)	€ 94.403,30	
	Totale C 7	€ 462.370,73	
C 8	Spese per attività di consulenza e supporto	€ 1.232,57	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.000,00	
C 10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€ 0,00	
C 11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 63.574,00	
C 12	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.043.765,94	
		Totale c)	€ 2.450.039,90
	IMPORTO LAVORI		€ 7.194.430,55
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI ART.12 D.P.R.N.207/2010		€ 256.500,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 598.500,00
	RESIDUO ECONOMIE DI GARA (di cui € 500.000,00 non rese più disponibili dalla Regione Umbria – cfr. punto 2. dispositivo Determinazione dirigenziale n.6701 adottata dal Servizio regionale “Infrastrutture per la mobilità e politiche per il trasporto pubblico” in data 30.06.2017)		€ 500.569,45
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 8.550.000,00

CONSTATATO che, rispetto all'ultimo quadro economico dei lavori in oggetto approvato con Det.Dir.n.1764 del 29.08.2017, la redazione della nuova perizia, pur non comportando un ulteriore finanziamento rispetto alla somma originariamente impegnata, prevede le seguenti variazioni:

- aumento dell'importo dei lavori da € 4.727.197,73 contrattuali a seguito 1^ perizia di variante a € 4.744.390,65 previsti= + € **17.192,92**;

- aumento dell'importo previsto per IVA al 22% su lavori da € 1.039.983,50 a € 1.043.765,94= + € **3.782,44**;

- riduzione dell'importo previsto alla voce C 4 “maggiori lavori imprevisi” da € 145.800,26 a € 144.000,00= - € **1.800,26**;

Documento informatico firmato digitalmente.

- aumento dell'importo previsto alla voce C 7 c) "Accantonamento incentivo art.92 del D.Lgs.n.163/06 sull'importo lordo dei lavori" da € 85.656,67 a € 94.403,30= + € **8.746,63**;

- rideterminazione delle economie di gara: da € 528.491,18 a € 500.569,45= - € **27.921,73**;

RITENUTO che agli oneri di cui sopra possa farsi fronte mediante utilizzo di parte delle economie verificatesi in sede di gara d'appalto di cui al contratto Rep.n.16.987 in data 09.05.2014, nonché mediante utilizzo delle disponibilità verificatesi sulle somme a disposizione come sopra riepilogato;

ATTESO che i maggiori lavori da affidare all'Impresa non superano il quinto d'obbligo dell'importo contrattuale e che, pertanto, devono obbligatoriamente essere eseguiti dall'Impresa stessa, ai sensi dell'art.161, comma 12 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i., alle stesse condizioni che regolano l'appalto principale, con l'introduzione di n.27 (ventisette) Nuovi Prezzi concordati con la Direzione Lavori, come si evince dallo schema di Atto di Sottomissione allegato alla perizia in questione;

RICONOSCIUTI validi i motivi che hanno consigliato la redazione della nuova perizia, redatta ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., tenuto conto che il relativo bando di gara è stato pubblicato antecedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs.n.50/2016: "Nuovo Codice dei Contratti" e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. (ex art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.) e che a tal fine la ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R.n.445/2000;

RITENUTO di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento sarà subordinata alle verifiche di legge in ordine al possesso dei requisiti generali secondo quanto disposto dall'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

VISTO il CIG rilasciato dall'AVCP;

DATO atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n.136/2010 e s.m.i.;

DATO atto, altresì, che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta alla regolarità contributiva e che il DURC è in corso di validità con scadenza a tutto il 20.02.2019;

RICHIAMATA la Det.Dir.n.2465 del 08.11.2018, esecutiva, di presa d'atto dell'ulteriore proroga dei tempi contrattuali concessa dal RUP in data 05.11.2018;

RILEVATO che al punto 1. del dispositivo del surrichiamato atto, per mero errore materiale, è stata indicata un proroga di giorni 40 (quaranta), anziché di 30 (trenta) come richiesto dall'Impresa "Consorzio Stabile C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati" con nota del 31.10.2018, accolta dalla Direzione lavori sempre con nota del 31.10.2018 ed autorizzata con nota del 05.11.2018 dal RUP;

RILEVATO, altresì, che al punto 2. del dispositivo del surrichiamato atto, per mero errore materiale, la data prevista per l'ultimazione dei lavori è stata indicata per il giorno 03/12/2018 anziché per il giorno 06/12/2018;

RITENUTO, pertanto, di rettificare in tal senso la Det.Dir.n. n.2465 del 08.11.2018, esecutiva, significando, che l'ulteriore proroga dei tempi contrattuali era di giorni 30 (trenta) e che il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori era stato previsto il 06.12.2018;

DATO atto, inoltre, che per effetto della 2^ perizia di variante e suppletiva, è prevista una ulteriore

Documento informatico firmato digitalmente.

proroga di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

DATO atto che con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs.n.126/2014 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2017, con conseguente registrazione, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, delle reimpuntazioni contabili di cui al comma 7, lettera d);

DATO atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, la 2^a perizia di variante e suppletiva dei lavori in oggetto indicati, redatta dal Direttore dei Lavori nel mese di novembre 2018, ai sensi dell'*art.132 comma 1 lettera c) del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.*, per quanto concerne le modifiche introdotte ai sopracitati paragrafi: **C**, punti 1), 6), 10) ed ai sensi dell'*art.132 comma 3, II° periodo del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.*, per quanto concerne le modifiche descritte ai sopracitati paragrafi: **A**, punto 1); **B**, punto 3), **C**, punti 2), 3), 4), 5), 7); **D** punto 2), come al quadro economico in premessa riportato;

2. di autorizzare l'utilizzazione di parte delle economie verificatesi in sede di gara d'appalto di cui al contratto Rep.n.16.987 del 09.05.2014, nonché mediante utilizzo delle disponibilità verificatesi sulle somme a disposizione come sopra riepilogato;

3. di prendere atto che i maggiori lavori non superano il quinto d'obbligo contrattuale e che, pertanto, devono obbligatoriamente essere eseguiti dall'Impresa stessa, ai sensi dell'art.161, comma 12 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i., alle stesse condizioni che regolano l'appalto principale, con l'introduzione di n.27 (ventisette) Nuovi Prezzi concordati con la Direzione Lavori, come si evince dallo schema di Atto di Sottomissione allegato alla perizia in questione e che si intende approvato con il presente atto;

4. di autorizzare, conseguentemente, l'esecuzione dei maggiori lavori a misura di netti € 17.192,92 oltre a € 3.782,448 per IVA al 22% , tramite l'Impresa "Consorzio Stabile C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati" con sede legale in Ancona, Via Emilio Bianchi n.2, per l'importo complessivo di € 20.975,36;

5. di prendere atto che con Deliberazione del Presidente della Provincia n.36/2018, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate, ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti, del D.Lgs.n.126/2014 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2017, con conseguente registrazione, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, delle reimpuntazioni contabili di cui al comma 7, lettera d);

6. di assumere, conseguentemente, con il presente atto, nel rispetto delle modalità previste dal

Documento informatico firmato digitalmente.

principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., a favore dell'Impresa "Consorzio Stabile C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati" con sede legale in Ancona, Via Emilio Bianchi n.2 - P.IVA 02117710422, apposito sub-impegno di spesa per complessivi € 20.975,36 sull'impegno di spesa 2018/1431 (ex impegno di spesa 2017/1046), dove trova la necessaria disponibilità, come al movimento contabile allegato (codice **CIG 3302614B47**);

7. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, commi da 7 a 14, del d. l. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122;

8. di rettificare, per le motivazioni in premessa riportate, la Det.Dir.n.2465 del 08.11.2018, esecutiva, nel senso che l'ulteriore proroga dei tempi contrattuali richiesta dall'Impresa "Consorzio Stabile C.S.I. - Consorzio Servizi Integrati" con nota del 31.10.2018, accolta dalla Direzione lavori sempre con nota del 31.10.2018 ed autorizzata dal RUP con nota del 05.11.2018 era di giorni 30 (trenta), anziché di 40 (quaranta) e che il termine ultimo previsto per l'ultimazione dei lavori era il 06.12.2018, anziché il 03.12.2018 come erroneamente indicato rispettivamente ai punti 1. e 2. del dispositivo della Det.Dir.n.2465/18;

9. di autorizzare, altresì, per effetto della 2^a perizia di variante e suppletiva, la proroga di giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi rispetto al termine previsto per l'ultimazione dei lavori;

10. di trasmettere il presente al Servizio Stazione Appaltante per i provvedimenti di propria competenza;

11. di dare atto che i lavori in oggetto sono finanziati con i fondi stanziati dalla Regione Umbria giusta D.G.R.n.511/2004 (fondi PIAT);

12. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul portale istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" in ottemperanza alla L.n.190/2012 e s.m.i., dal D.Lgs.33/2013 e s.m.i e dal D.Lgs.n.50/2016;

14. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
AREA VIABILITA' E TRASPORTI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio / Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Sub Impegno	2018 / 20438/14	2018/1431	20.975,36	LLPP_J11B0500058 0002
	Piano Finanziario	(2.02.01.09.012) - Infrastrutture stradali		
	Beneficiario/Debitore	(19182) - CONSORZIO STABILE C.S.I.-CONS.SERV.INTEGRATI		

Documento informatico firmato digitalmente.

